

BUONA PASQUA

9 Aprile 1927
Genova 9 Aprile 1927.

Figlie Amatissime,

Così è la vita, un intreccio e una alternativa, di dolori i quali il buon Dio di quando in quando profuma con qualche soddisfazione spirituale per sollievo del cuore. Ora affrante dal dolore abbiamo pianto la perdita di una carissima suora che sarebbe stata felice di conoscere, la casa Generalizia, la casa culla, piena come era di ammirazione intellettuale per questa Italia che amava senza conoscere.

Nel tempo quaresimale che presto volge al termine considerando, le pene sofferte da Nostro Signor Gesù Cristo, per la nostra redenzione, un velo di mestizia ci ha avvilupato lo spirito e nella mestizia, abbiamo fatto compagnia a Gesù nei suoi dolori nell'orto, dinanzi ai tribunali, nel viaggio al calvario e sulla croce.

Ora Chiesa Santa, canta l'Esulte - per la sua risurrezione. RESUREXSIT SICUT DIXSIT. E ci invita ad innalzare il cantico della lode e del ringraziamento, - SURSUN CORDA. -

Ecco o figlie dopo tanti affanni giunto il giorno della Letizia. - La Santa Pasqua. - E per questa solennità io vi invio gli auguri più puri e più lieti che possa concepire il mio cuore di Madre. - Alleluia. -

Vi auguro buona Pasqua, da parte della Madre Angelica, Madri Assistenti, Segretaria, Superiora e Comunità.

Vi saluto col saluto di Gesù - La pace sia con voi. -

Affirma Madre b. i.

*Suor Maria Veronica
di S. Andrea*